

COLLABORAZIONE

Attività 1: Lavorare insieme

Attività per promuovere le competenze personali, sociali e di apprendimento degli adulti.

Descrizione delle iniziative comprese in questo manuale.

Titolo/nome	Lavorare insieme
Abilità LifeComp appropriate	<input type="checkbox"/> Autoregolazione <input type="checkbox"/> Flessibilità <input type="checkbox"/> Benessere <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> Comunicazione <input checked="" type="checkbox"/> Collaborazione <input type="checkbox"/> Mentalità di crescita <input type="checkbox"/> Pensiero critico <input type="checkbox"/> Gestione dell'apprendimento
Durata ¹	2-3 ore per la definizione del progetto. Questa attività può essere svolta anche in modo continuativo, effettuando riunioni periodiche, settimanali o quando è necessario per seguire l'avanzamento del progetto.
Tipo di attività	Collaborazione di gruppo
Breve descrizione	Questa attività è suggerita per essere eseguita in gruppo e richiede ascolto, flessibilità e compromesso. Una vera collaborazione significa essere aperti ai suggerimenti, alle critiche e alle idee di tutti i membri del team.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggiungere un progetto/obiettivo condiviso ➤ Consentire a ciascuno di percepire il senso del progetto/attività/comunità ➤ Costruire relazioni Promuovere relazioni di apprendimento reciproco tra persone diverse
Impostazione ²	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 facilitatore ➤ 1 stanza con sedie disposte in cerchio Invito a persone, data e luogo
Suggerimenti per i facilitatori ³	<p>Questa attività può essere svolta in un unico momento, per ideare un progetto, oppure può essere svolta in modo continuativo, all'interno di sessioni regolari, durante la realizzazione del progetto. Se si adotta il formato successivo, si possono includere i passaggi 4 e 5.</p> <p>I progetti ideati devono essere semplici e facili da mettere in pratica e vedere i risultati il prima possibile; devono essere adattati al contesto e alle esigenze dei partecipanti.</p> <p>Progettare una strategia per la comunicazione continua tra tutti i partecipanti al progetto di collaborazione, basata su</p>

¹ Può essere organizzato più volte.

² Materiali e risorse necessarie per partecipare, con il progetto di collaborazione.

³ Nel caso in cui sia necessario un foglio di lavoro, si prega di utilizzare il seguente documento per prepararlo.

³ Ciò che una persona deve sapere per implementare l'attività.

	<ul style="list-style-type: none"> • ascolto attivo • sviluppare una cultura del rispetto e dell'empatia • incoraggiare il feedback costruttivo • promuovere la fiducia tra i membri del team
Passo dopo passo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il facilitatore presenta la definizione di collaborazione e la sua importanza (per maggiori informazioni, vedere il materiale per il foglio di lavoro del facilitatore). 2. Il facilitatore invita il gruppo a ideare un progetto di collaborazione che sarà suddiviso in diverse fasi: <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione di un tema e di un progetto: il facilitatore chiede ai partecipanti di fare un brainstorming delle loro idee per definire un progetto. • Definizione di ruoli e aspettative: il gruppo definisce il ruolo e le responsabilità di ciascun partecipante al progetto. • Sviluppo di un piano di lavoro/piano dettagliato nei gruppi di lavoro: i partecipanti sono invitati a creare un piano di lavoro completo che delinei tutti i compiti da completare, le scadenze, il calendario, le risorse e i potenziali partner, il budget. • Istituzione di un sistema per tracciare e monitorare i progressi: i partecipanti sono invitati a definire un sistema per monitorare i progressi, affrontare i problemi, fornire feedback e rispettare le scadenze. 3. Il facilitatore chiede al gruppo se è soddisfatto del progetto ideato e pone le seguenti domande: <ul style="list-style-type: none"> • Ritenete che l'attribuzione delle responsabilità sia equa e giusta? Cosa cambiereste? • Pensate che i punti di vista di tutti siano stati ascoltati e si riflettano nel piano? • In che modo la collaborazione sarà importante per realizzare con successo questo progetto? • Cosa pensate che possa accadere se si verifica un grave conflitto? Le fasi seguenti sono applicabili solo se l'attività viene svolta in più sessioni, compresa la realizzazione del progetto: 4. Il facilitatore invita i partecipanti a implementare il progetto e a monitorarne regolarmente l'andamento e a modificarlo, se necessario, sulla base del piano sviluppato. 5. Il facilitatore chiede a tutti i partecipanti di valutare il successo della collaborazione.
Debriefing	<p>➤ Come vi sentite a creare un piano comune? ➤</p> <p>Quali sono state le difficoltà più sentite?</p>
Riferimenti	<p>In ogni provincia federale austriaca c'è un'istituzione del Ring Österreichischer Bildungswerke, un'organizzazione ombrello ben collegata e in grado di fungere da primo punto di contatto.</p> <p>https://ring.bildungswerke.at/mitglieder/</p>



Lavorare insieme - Materiale per i facilitatori

Foglio di lavoro -Collaborazione

- **Definizione:**

"Impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra riconoscendo e rispettando" (LifeComp Framework).

- **Secondo questo concetto:**

1. I cittadini devono sviluppare la loro capacità di co-partecipare alle attività collettive e di incoraggiare gli altri a collaborare, mettendo in comune le loro conoscenze, competenze e risorse, in modo da raggiungere un obiettivo comune.
2. È necessario costruire un'interazione rispettosa con persone che si ritiene abbiano affiliazioni culturali, credenze, opinioni o pratiche diverse dalle proprie, consentendo di costruire relazioni positive e costruttive e una collaborazione efficace.
3. Evidenzia inoltre la rilevanza della volontà di contribuire attivamente al bene comune, agli interessi, agli obiettivi e alle strutture, materiali, culturali o istituzionali, che un gruppo condivide.
4. Comprendere l'importanza della fiducia, del rispetto della dignità umana e dell'uguaglianza, della gestione dei conflitti e della negoziazione dei disaccordi per costruire e sostenere relazioni eque e rispettose.
5. Equa ripartizione di compiti, risorse e responsabilità all'interno di un gruppo, tenendo conto del suo obiettivo specifico; sollecitazione dell'espressione di punti di vista diversi e adozione di un approccio sistemico.
6. Le tecnologie digitali offrono modalità innovative di collaborazione, come gli ambienti collaborativi online.

- **Perché è importante?**

- La collaborazione aiuta le persone a imparare l'una dall'altra
- Ci aiuta a risolvere i problemi
- La collaborazione avvicina le persone (e le organizzazioni)
- Apre nuovi canali di comunicazione e può aiutare a costruire relazioni di cura.
- Può combattere stati psicologici negativi come la depressione, l'ansia o la rabbia repressa, la paura di fallire, la disperazione e l'insensatezza.

- **Quando può essere utilizzato nella vita quotidiana? Esempi:**

- Sviluppare insieme un progetto innovativo
- Rafforzare la consapevolezza dell'assunzione di responsabilità personale e congiunta per lo sviluppo futuro della comunità.

Lo scambio intergenerazionale prevede impegni e interazioni sociali che uniscono le generazioni più giovani e quelle più anziane per uno scopo comune:

- costruire comunità attive e più sicure;
- ridurre le disuguaglianze;
- ridurre l'isolamento sociale e la solitudine;
- potenziale di sviluppo della creatività;
- costruire relazioni nelle comunità;
- migliorare la salute e il benessere mentale;
- contribuendo a migliorare le sfide climatiche;
- aumento della connettività digitale.